

REPORT 2019

ANALISI DEI RAPPORTI DI RIESAME DELLA SCUOLA DEL DESIGN

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MAURO CECONELLO

DOCENTI
CHIARA COLOMBI
VENERE FERRARO
AGNESE REBAGLIO
UMBERTO TOLINO

STUDENTI
LORENZO BRESSAN
RICCARDO SERRA
GABRIELE TOSI
GABRIELE TRICELLA
ANNA RITI

INTRODUZIONE

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE
A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2018**

**SINTESI DELLA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCUOLA IN TERMINI
DI PUNTI DI FORZA E AREE DA MIGLIORARE**

RIESAMI

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEGLI INTERNI

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA MODA

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE

—
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERIOR AND SPATIAL DESIGN

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN & ENGINEERING

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTEGRATED PRODUCT DESIGN

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN

CORSO DI LAUREA IN DIGITAL AND INTERACTION DESIGN

INTRODUZIONE

REPORT

2019

COMMISSIONE

PARITETICA

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2018

Premessa

La relazione è stata elaborata dalla Commissione Paritetica docenti-studenti, da ora in poi CPDS, in seguito a incontri di analisi e confronto collettivo e successivamente ad un lavoro organizzato per piccoli gruppi legati a specifici Corsi di Studio. La CPDS si è riunita con cadenza mensile a partire dal 4 marzo 2019 in otto incontri. I lavori per la redazione della relazione annuale sono stati avviati con le precedenti rappresentanze studentesche che hanno collaborato nella transizione con i nuovi rappresentanti eletti in maggio 2019. Durante i primi incontri, sono stati condivisi gli obiettivi e le responsabilità che la CPDS riveste per la valutazione della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti, nonché come luogo di riflessione ed elaborazione di proposte atte a perseguire un processo di miglioramento continuo della performance degli stessi.

Gli studenti presenti nella CPDS hanno raccolto in modo autonomo informazioni sulla soddisfazione dei loro colleghi in merito alla didattica e ai servizi erogati dalla Scuola e a quelli gestiti dall'Ateneo.

La commissione si è avvalsa del supporto degli uffici di segreteria e del Manager Didattico della Scuola del Design, che hanno fornito report di analisi relativi ai corsi e ai laboratori, utili alla valutazione puntuale del loro andamento con dati di diversa natura: studenti promossi, medie delle valutazioni, percentuali relative agli abbandoni e ai passaggi ad altri corsi di laurea.

Nella seduta del 16 ottobre 2019 sono intervenuti il Dirigente dell'Area Servizi agli studenti e ai dottorandi - ASED che ha illustrato i risultati della Customer Satisfaction relativa ai servizi offerti agli studenti (chat, trouble ticket, sportello etc.) e il Dirigente dell'Area Comunicazione e Relazioni Esterne - ACRE che ha illustrato i risultati della Customer Satisfaction relativa ai servizi di ristorazione e presentato il nuovo servizio Bistrot PoliEATecnico; ha inoltre anticipato la creazione in Ateneo della nuova Area Dirigenziale denominata Campus Life.

Tutti i materiali raccolti sono stati analizzati e discussi negli incontri preparatori in attesa dei rapporti di Riesame elaborati dai Corsi di studio, che quest'anno sono stati inviati alla CPDS il 15 novembre 2019.

Inoltre, sono stati organizzati degli incontri con il Presidio AVA d'Ateneo in merito alla visita di Accreditamento Periodico ANVUR.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2018

In occasione della visita della Commissione di Esperti per la Valutazione CEV dall'11 al 14 novembre 2019, presso la Scuola del Design la CEV ha incontrato tutti gli attori che a vario titolo intervengono nei processi che riguardano la didattica e il monitoraggio della qualità della stessa. In particolare, sono stati intervistati il Preside, il personale tecnico amministrativo che si occupa della gestione e del supporto alla didattica, il Manager didattico, la CPDS. Per il Corso di Studio in Design degli Interni sono stati intervistati il Gruppo del Riesame e i docenti di riferimento. Le CEV hanno visitato i laboratori, le aule ed hanno incontrato e intervistato gli studenti di un corso del CdL in Interni da loro scelto.

Rispetto alla Relazione CPDS del 2018 si rileva con soddisfazione che molte delle azioni di miglioramento ascrivibili ai servizi di supporto agli studenti e alla didattica evidenziate ai CdS e alla Scuola del Design sono state attuate. Al contrario alcune osservazioni relative alla qualità degli spazi e dei servizi gestiti direttamente dall'Ateneo necessitano di ulteriore attenzione.

Ciononostante, si rileva il grande sforzo in atto da parte dell'Ateneo per la riqualificazione e l'ampliamento del Campus Candiani, e l'attenzione alla vivibilità degli spazi universitari come evidenziato dall'istituzione di un'Area denominata Campus Life.

Come di consueto, per facilitare la lettura delle azioni di miglioramento messe in atto e le eventuali problematiche riscontrate, si propone lo stesso percorso di divisione per tematiche, didattica e servizi, proposto per le precedenti relazioni.

Alcune precisazioni a margine della relazione in merito ad alcuni indicatori

I rapporti di Riesame di ogni Corso di Studi - CdS sono stati redatti dal Coordinatore, dal segretario, dal referente AVA e da alcuni docenti in collaborazione con una rappresentanza studentesca. Sono stati consultati il Manager Didattico e i referenti del RELÉ - Ufficio per l'Internazionalizzazione della Scuola del Design. Il risultato è stato condiviso con l'intera Faculty e approvato in Consiglio di Studi. Il documento è stato sviluppato con riflessioni critiche che contestualizzano e motivano i dati raccolti, il contenuto della scheda SUA-CdS e il confronto con la relazione CPDS 2018.

Con riferimento all'indicatore IC24 dell'ANVUR "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" alcuni CdS, soprattutto nel caso delle Lauree Magistrali, mostrano un dato anomalo nel 2018 rispetto al 2017. Si tratta di un problema legato alla costru-

zione dell'indicatore, alle modalità di invio dei dati di Ateneo all'Anagrafe Nazionale Studenti e, molto probabilmente alla caratteristica del nostro Ateneo di consentire le immatricolazioni alla LM anche nel secondo semestre. Vengono infatti conteggiati come abbandoni gli studenti "non iscritti" e "non laureati" ovvero anche tutti coloro che pensando di laurearsi nell'ultima sessione dell'AA, non si iscrivono all'AA successivo. Il dato, decisamente anomalo, non è stato quindi preso in considerazione dai CdS in quanto i dati di Ateneo (PowerBI) dimostrano un andamento regolare. Si chiede pertanto all'Ateneo, per il tramite di Presidio AVA, di verificare e risolvere la situazione. Già lo scorso anno, molti dei campi RAD della scheda SUA sono stati rivisti ed eventualmente aggiornati nel Riesame e saranno nuovamente rivalutati in occasione del prossimo riesame ciclico. La Sezione A della Scheda SUA-CdS risulta allineata al Regolamento Didattico del CdS. Analogamente, i testi delle sezioni B e C sono compilati direttamente da Presidio AVA previa validazione da parte delle Scuole e dei Servizi di Amministrazione centrale interessati.

Servizi

- Congestione delle aule e mancanza di posti a sedere: dai valori medi evidenziati nei questionari relativi agli spazi per la didattica non sono evidenti problemi significativi riguardanti le capienze delle aule, i posti a sedere e la possibilità di seguire le lezioni in maniera adeguata. Tuttavia, si evidenziano problemi puntuali per le aule destinate alle attività laboratoriali che necessitano di allestimenti particolari per facilitare le attività di lavoro, le presentazioni in gruppo o condivise, l'esposizione degli elaborati per le valutazioni e le fasi di revisione. A tale scopo si suggerisce di identificare delle modalità di confronto e pianificazione tra gli uffici preposti e una rappresentanza della Scuola per identificare gli allestimenti d'aula più opportuni. Sempre di più infatti, come evidenziato anche dalle attività di didattica innovativa in co-tutela con le aziende, risulta necessario poter utilizzare spazi con allestimenti modificabili e configurazioni particolari e spazi attrezzati in base alle attività. Il problema della dotazione insufficiente di prese elettriche per i computer durante le attività laboratoriale è tuttora da risolvere. Dai riscontri ricevuti dai rappresentanti degli studenti continuano a permanere alcuni giudizi critici sulla necessità di identificare aree di stoccaggio dei modelli e la proposta di apertura delle aule informatizzate il sabato.
- Aree di studio: Si conferma la necessità di dotare il campus di luoghi per lo studio

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE A LIVELLO DI SCUOLA NELLA RELAZIONE CPDS DEL 2018

individuale. Infatti, nonostante lo spazio a disposizione sia aumentato, la dotazione di aree dedicate allo studio risulta insufficiente. È necessaria una distinzione per funzione; aule silenziose per lo studio individuale e aule arredate con grandi tavoli per lavori di gruppo, di progetto ed elaborazione modelli di studio. A tale scopo si segnala che i Laboratori per la Didattica e di Servizio in accordo con l'Area Gestione Infrastrutture e Servizi - AGIS - hanno allestito uno spazio, denominato OPENLAB, nel piano interrato dell'edificio B2 dove gli studenti avranno a disposizione postazioni per le attività leggere di rifinitura che non prevedano l'uso di attrezzature di laboratorio. Lo spazio, che sarà disponibile a gennaio, prevede: postazioni per la realizzazione di modelli e prototipi, set fotografici di diverse dimensioni, manichini con differenti caratteristiche per la confezione di capi, una postazione da falegnameria e una dedicata alla realizzazione di prototipi digitali.

Si ritiene inoltre positivo il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche da parte di AGIS per la scelta della dotazione degli arredi per gli spazi comuni dell'edificio B2. A tale proposito si sottolinea la necessità, come già indicato per le aule destinate ad attività laboratoriali, di una progettazione condivisa con una rappresentanza della Scuola in modo da realizzare una pianificazione integrata piuttosto che interventi puntuali.

– Connessione alla rete telematica: L'Ateneo (Lettera DG del 4 luglio, 2019) informa che il potenziamento della rete Wi-Fi sulle aree critiche sarà ultimato entro l'anno e indica il riferimento di un ufficio preposto alla segnalazione di eventuali problemi. Ad oggi risultano ancora significativi problemi di connessione.

– Segreteria Studenti e i servizi Orientamento Carriera didattica: rispetto a quanto rilevato lo scorso anno si evidenzia un miglioramento per quanto riguarda i servizi di supporto agli studenti tramite differenti possibilità di supporto: chat, Trouble Ticket e appuntamento in presenza. I risultati relativi all'analisi del Servizio di Trouble Ticket gestito dal personale della Scuola del Design evidenziano che nel periodo 01/05/2018 al 28/04/2019, in merito alle 3805 segnalazioni pervenute, il 76% viene risolto nel giro di una giornata e il 13,6% entro una settimana. L'8% richiede un periodo più lungo – entro il mese – per problemi che richiedono un parere da parte dei coordinatori.

– Servizio mensa: Pur non essendo disponibile un vero e proprio servizio mensa, l'Ateneo ha presentato il nuovo servizio di ristorazione interno al Campus attivo da

settembre. Nonostante la qualità del servizio sia migliorata, si evidenzia che l'attuale disposizione degli spazi interni e dell'unica cassa disponibile causa un sovraffollamento all'entrata che rende spesso difficile fruire del servizio. Si rende necessaria nel campus la dotazione di spazi adeguati a scaldare e consumare il pasto, collocati in posizioni che non ostacolino i flussi o altre attività svolte in spazi adiacenti. La dotazione di microonde al piano interrato dell'edificio B2 è insufficiente e causa lunghe code. Inoltre, si segnala che l'apertura dell'OPENLAB negli spazi adiacenti costituirà un ulteriore problema.

— Manutenzione servizi igienici: Sebbene nella scorsa relazione sia stato indicato un impegno da parte dell'Ateneo nel migliorare la qualità dei servizi igienici e della pulizia degli stessi tramite un capitolato più stringente, ad oggi il problema non è stato risolto. I servizi igienici, vista l'alta affluenza di studenti, necessitano di una continua pulizia. Gli spazi risultano sporchi e con cattivo odore percepibile già dai corridoi. Inoltre, si richiede un ammodernamento ed un'appropriata dotazione di accessori e contenitori per assorbenti igienici.

— Armadietti a disposizione degli studenti: In merito alle indicazioni fornite dai rappresentanti degli studenti si riporta un giudizio favorevole per l'assegnazione semestrale degli armadietti per la conservazione e protezione del materiale di studio. In occasione dei nuovi spazi che saranno allestiti in seguito allo spostamento di alcune aule dall'edificio B10 nel Campus Candiani, si richiede una dotazione di armadietti anche nei suddetti spazi e presso l'edificio B6. Si segnala la necessità di individuare spazi destinati alla custodia dei modelli, anche di grandi dimensioni, che vengono prodotti durante le attività laboratoriali.

Didattica

— Attività di orientamento: Anche quest'anno è stata presentata all'inizio dei corsi la Lezione zero con lo scopo di informare gli studenti sulle novità introdotte nei Corsi, nelle procedure di ammissione all'esame di Laurea, accessi alle magistrali, bandi di mobilità internazionale. I Rappresentanti degli studenti della Scuola del Design hanno partecipato come relatori a tutti gli incontri organizzati e contribuito all'iniziativa volta a presentare agli studenti gli organi della Scuola nonché a informarli sui servizi e a chi rivolgersi in caso di problemi. Durante gli incontri è stata sottolineata l'importanza del Sito della Scuola e dei Corsi di Studio per essere aggiornati sulle nuove

iniziative e occasioni di stage o approfondimento. Gli uffici di Scuola hanno organizzato le presentazioni dei Laboratori di Sintesi per la L e LM e per i corsi a scelta. Per l'inizio del prossimo Anno Accademico la CPDS intende avviare con gli uffici e con i Presidenti di CdS un momento di verifica sull'organizzazione e sui contenuti della presentazione in modo da rendere la Lezione zero efficace e attrattiva.

– Internazionalizzazione della Scuola. Per il secondo anno consecutivo è stato organizzato l'evento EXCHANGE YOUR MIND (dal 25 novembre al 18 dicembre 2019) per la promozione della Mobilità Internazionale con i referenti delle università partner. L'obiettivo è fornire informazioni approfondite sulle sedi estere in modo da orientare gli studenti verso scelte consapevoli. Dalle relazioni del Riesame si evince anche quest'anno l'attrattiva del Politecnico per gli studenti stranieri, mentre risulta insufficiente la mobilità internazionale. Da quanto è emerso, i problemi riguardano il costo per sostenere uno o più semestri all'estero e la qualità di alcune università. A tale scopo si suggerisce una valutazione delle sedi estere partner.

– Didattica innovativa e Soft skills: lo scorso anno è stato pubblicato on line il Mooc *Introducing Metadesign*, trasversale a tutti i corsi di studio della Scuola e accessibile dal portale di Ateneo POK-MOOCs: dal 18 dicembre sarà disponibile il MOOC propedeutico allo Sviluppo del Portfolio. Sarebbe opportuno identificare una modalità per valutare l'impatto di tale strumento sulle conoscenze degli studenti. Inoltre, si potrebbe considerarne l'uso quale supporto per le attività di grounding legate ai corsi del primo anno L e LM.

Continua l'attivazione di corsi nelle differenti forme (in co-tutela con le aziende, blended learning, soft skill + blended learning) e trasversalmente in tutti i CdS.

A livello di Ateneo continua la formazione dei docenti in merito agli approcci pratici al progetto dell'innovazione didattica" organizzato dal METID Politecnico di Milano con l'obiettivo di migliorare le performance della didattica erogata e implementare nuove modalità di *digital learning*.

Nell'offerta formativa dei diversi CdS della Scuola sono stati attivati corsi di *Soft skills* e una serie di attività a partecipazione libera denominata *Passion in action* per favorire lo sviluppo di competenze trasversali (*soft e social skills*) per incoraggiare e facilitare un arricchimento personalizzato del bagaglio personale, culturale e pro-

fessionale degli studenti. Continua *Design Explorer*, un passaporto che testimonia la partecipazione ad iniziative ed eventi extra curriculare scelti da un catalogo posto sul sito di Scuola. Questa attività è connessa alla didattica innovativa – azione 2 – e consente di guadagnare crediti extra-curricolari. La CPDS valuterà il prossimo anno come migliorare la comunicazione delle iniziative e la collocazione più opportuna nel semestre.

– Attività didattiche/esami: In seguito alla richiesta delle rappresentanze degli studenti, quest'anno sono stati rispettati tre giorni di distanza tra un appello e l'altro, salvo rare eccezioni puntualmente gestite coi docenti. Gli uffici si sono impegnati a non disattendere le richieste anche se con qualche difficoltà; a tale proposito si potrebbe valutare il supporto di un software apposito per la pianificazione del calendario dei corsi e delle sessioni d'esame. Si evidenzia che da quest'anno è stato rilasciato il nuovo servizio, unico per tutte le scuole, di informativa appelli degli esami di profitto, consultabile sulla pagina dello scadenziario con questo link: https://aunicalogin.polimi.it/aunicalogin/getservizio.xml?id_servizio=1595

Si evidenzia anche quest'anno la pratica di molti corsi che non rispettano le date di appello stabilite dal calendario e chiudono le attività l'ultimo giorno di lezione. La CPDS chiede alla Scuola un'attenzione su questi aspetti e chiarezza sulle regole per unificare le modalità con cui espletare le sessioni d'esame e le prove in itinere.

SINTESI DELLA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCUOLA IN TERMINI DI PUNTI DI FORZA E AREE DA MIGLIORARE

La Scuola continua a distinguersi per l'attrattiva dei propri Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Il numero degli studenti iscritti ai test per l'accesso alla Laurea è di gran lunga superiore ai posti disponibili. Ciò avviene anche per la Laurea Magistrale secondo il trend positivo ripreso a partire dall'anno accademico scorso. Quest'ultimo anno sono evidenti i risultati delle azioni intraprese dalla Scuola per migliorare la comunicazione dei contenuti, dei programmi e le specificità dei singoli corsi di LM. Un insieme di attività che ha contribuito in modo significativo all'attrattività dei corsi di secondo livello.

Sono migliorate le performance della Segreteria Studenti (sportelli fisici e virtuali) e dei servizi dell'ufficio di Orientamento Carriera Didattica Design.

Come già evidenziato dalle precedenti relazioni anche quest'anno le relazioni del Riesame evidenziano la disparità tra studenti incoming e outgoing. In merito all'attrattività della Scuola del Design per gli studenti stranieri, varrebbe la pena valutare la selezione degli studenti e delle sedi di provenienza. Si evince un leggero incremento degli studenti *outgoing* rispetto all'anno precedente, forse per il potenziamento delle attività informative quali EXCHANGE YOUR MIND.

Si ritiene utile una verifica dei corsi dei Cds di L per quanto concerne l'offerta formativa, la revisione di alcune filiere tematiche e una verifica dei software utilizzati nei corsi di modellazione. A tale proposito si suggerisce una verifica ed una discussione in ogni CdS. Si riscontrano attività di potenziamento delle conoscenze relative alle competenze economico-gestionali da parte di alcuni CdS con l'introduzione di crediti specifici. Dato che questa mancanza è evidenziata dai questionari ormai da alcuni anni, si chiede di verificare per ogni CdS quali siano le competenze necessarie per i profili in uscita, utilizzando il feedback dei laureati e delle aziende in cui gli studenti effettuano il tirocinio. Dal punto di vista generale emergono opportunità di miglioramento nei servizi e nell'organizzazione degli spazi comuni e per la didattica.

Oltre alle aree di miglioramento poco sopra già segnalate, si aggiunge:

Campus life

— Sicurezza: anche quest'anno si ripropone il problema nel Campus. Il numero di furti che interessa le aule e gli spazi del Campus più in generale (Survey studenti L/LM), sono ormai causa di un forte disagio nel vivere gli spazi. Gli studenti, ma anche

SINTESI DELLA SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCUOLA IN TERMINI DI PUNTI DI FORZA E AREE DA MIGLIORARE

i docenti e gli esercitatori, sono necessariamente chiamati in prima persona a controllare quanto avviene negli spazi per evitare tali fenomeni ma il controllo costante, soprattutto mentre sono impegnati in revisioni e lavoro in aula, non sempre è possibile. È necessario porre attenzione a questo fenomeno per trovare una soluzione risolutiva. Si ripropone un momento di confronto fra Scuola e Ateneo.

– Condizioni ambientali: si riportano ripetuti episodi di allagamento (più o meno ingenti) nelle aule e negli spazi comuni dell'edificio B2 nelle giornate di pioggia. È necessario avviare un monitoraggio e un momento di condivisione con l'Ateneo per la soluzione dei problemi già in passato evidenziati. Si segnala il basso comfort degli spazi in termini di climatizzazione che non consente una regolazione appropriata della temperatura nelle aule e nei laboratori. Questo problema ha creato disagio anche durante la visita delle CEV ANVUR.

Didattica

– I Rappresentanti degli studenti propongono di identificare momenti di affiancamento e tutoraggio all'inizio dei corsi, sia per gli studenti in ingresso alla L che per quelli provenienti da altre università in ingresso alle LM della Scuola del Design. A tale proposito sarebbe interessante avviare momenti di riflessione collettiva per individuare le modalità più opportune.

– Gli studenti lamentano un certo malcontento riguardo al paniere unico da cui gli studenti identificavano i corsi a scelta che oggi è suddiviso in due gruppi distinti: i corsi di *didattica tradizionale* e quelli di *soft skill - didattica innovativa*. Gli studenti sono costretti a opzionarne un numero specifico da ciascun gruppo così da diminuire la possibilità di scelta.

– Gli studenti chiedono un maggior coordinamento tra le differenti sezioni dei laboratori e dei corsi per rendere omogenei temi, contenuti e modalità d'esame. Si rilevano infatti grosse differenze tra le diverse sezioni che creano disparità di conoscenze, carichi di lavoro e valutazioni.

REPORT 2019

CORSI DI
LAUREA
TRIENNALE

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

I dati dei questionari compilati dagli studenti relativi alla soddisfazione nei confronti del CdL dimostrano un quadro per lo più positivo e di generale apprezzamento. I 39 insegnamenti della Laurea Triennale infatti presentano una valutazione media positiva. Nel dettaglio, quasi tutte le 20 domande del questionario hanno un valore medio superiore al 3, tranne tre domande che si avvicinano comunque allo stesso valore: la domanda 2 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"), con un valore del 2,95; la domanda 8 ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?") con un valore del 2,99; la domanda 20 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?") con un valore del 2,96. Rispetto a quest'ultima domanda, si segnala che 7 corsi su 39 presentano una insoddisfazione superiore al 40%, evidenziando dunque criticità che meritano di essere indagate ulteriormente. In particolare, si segnalano elevate percentuali di insoddisfazione su molteplici indicatori (su più domande) per i seguenti corsi: Computer animation; Laboratorio di progetto della comunicazione visiva; Marketing delle emozioni; Storia delle comunicazioni visive. Si segnala anche che per 8 corsi (sul totale di 39) emerge una insoddisfazione superiore al 40% alla domanda 9 "Le lezioni sono importanti ai fini dell'apprendimento dei contenuti di questo insegnamento?". Lo stesso accade (8 corsi su 39 dichiarano insoddisfazione) per la domanda 10 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?". Per quanto riguarda le opinioni degli studenti laureandi, si rileva un generale gradimento dell'esperienza complessiva del CdS. Infatti, alla domanda "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?" la risposta "Sì, allo stesso corso di studio di questo ateneo" aumenta dal 70,27% dell'anno precedente al 86,09% attuale. Anche la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdL, passa dal 79,2% del 2017 al 88,6% nel 2018. Si segnala tuttavia una certa criticità (con un valore medio inferiore al 3) rispetto ad alcune questioni che meritano di essere considerate perchè sono direttamente connesse con l'offerta didattica. In particolare la domanda 4 (Come valuta la supervisione della prova finale?) ha una valutazione di 2,79.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'opinione degli studenti che emerge dai questionari relativi alle infrastrutture è positiva, in quanto tutte le risposte alle domande di riferimento hanno un valore superiore al 3:

- domanda 17 "Nelle aule dove si svolgono le lezioni si segue bene (si vede e si sente)"? Il valore è 3,28
- domanda 18 "Nelle aule in cui si svolgono le lezioni si trova sempre posto?" Il valore è 3,62
- domanda 19 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?" Il valore è 3,27.

Il riesame 2018 prevedeva l'azione 3.1 "Stimolare la soluzione delle problematiche relative alle infrastrutture". Non è chiaro a quali problematiche si riferisse l'azione, che affronta forse temi trasversali a tutti i CCS e dunque richiede un coordinamento con la Scuola, la CPSD, gli altri CCS. L'azione non è ancora completata, mancando un report finale.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS si è dotato di metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e sulla conformità dei profili formati in relazione alle richieste del mondo del lavoro. Da un lato si recepisce come la continuità e regolarità delle carriere sia molto positiva, con una percentuale di laureati entro la durata del corso in linea con le medie di Ateneo e superiore alla media nazionale (81,0%). Dalle opinioni degli studenti emerse dal questionario, alcune domande riferite all'acquisizione di competenze non raggiungono il valore soglia di 3: la domanda 8 (Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze matematiche]) ha un valore di 2,35; la domanda 9 (Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze informatiche generali]) ha un valore di 2,74; la domanda 10 (Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscen-

ze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze informatiche specifiche (pacchetti applicativi)] ha un valore di 2,93; la domanda 11 (Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze economico-gestionali]) ha un valore di 2,61. Un ulteriore indicatore delle abilità acquisite durante la formazione emerge anche dai questionari agli studenti laureati e al loro inserimento lavorativo: dai dati relativi alle interviste effettuate a laureati a 12/18 mesi dalla laurea, l'82% ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università all'attività lavorativa ricoperta.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2018/19

Per quanto riguarda le azioni previste dal Riesame 2018, si rileva che due azioni su cinque non sono state completate. In particolare:

— Azione 1: "Conoscenza delle aspettative del mondo del lavoro e dei profili dei professionisti attivi per la valutazione di coerenza dei profili formativi". Si sottolinea il fatto che sia stata interrotta per mancanza di presidio (assenza di un docente responsabile) e se ne auspica una ripresa, in quanto azione strategica.

— Azione 3, sopraccitata, è mancante di un report finale.

Il nuovo piano di azioni per il miglioramento prevede tre azioni, tra le quali due sono focalizzate sulla chiarezza delle informazioni e della comunicazione tra CCS e studenti, in particolare:

— Azione 1: Rispondere alla richiesta di chiarezza di informazioni emersa dalla survey studenti circa lo svolgimento della tesi di laurea. Questa azione appare interessante in quanto va nella direzione di rispondere alle istanze degli studenti che lamentano una insoddisfazione per la supervisione durante lo svolgimento della tesi.

— Azione 3: Migliorare la capacità comunicativa del CdS (...). Questa azione, di grande importanza, potrebbe essere svolta, per alcuni aspetti comuni, di concerto con gli altri CCS e con la Scuola.

— Azione 2: Si prevede un intervento specifico sulla didattica, avendo l'obiettivo di "Migliorare la formazione delle conoscenze digitali" attraverso un monitoraggio delle competenze offerte dai corsi nel triennio.

Nelle nuove azioni non è compresa l'Azione 1 del 2017, rimasta irrisolta.

Si suggerisce una sua nuova riconsiderazione, a fronte della strategicità del suo obiet-

tivo. Dai dati emersi dai questionari degli studenti emerge inoltre la necessità di proseguire costantemente con il monitoraggio dei singoli corsi, là dove vi siano delle criticità significative. In questo senso anche l'azione 5 del 2017 potrebbe essere aggiornata.

Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdL dimostra un generale apprezzamento da parte degli studenti e la Scheda di Monitoraggio annuale, pur nella sinteticità che lo caratterizza, esplora e considera i dati essenziali per monitorare l'andamento del Corso e le eventuali problematicità. Si suggeriscono a integrazione alcune azioni che possono accompagnare verso la stesura del nuovo Riesame:

- Recuperare l'azione 1 del 2017 "Conoscenza delle aspettative del mondo del lavoro e dei profili dei professionisti attivi per la valutazione di coerenza dei profili formativi".
- Rafforzare il servizio di monitoraggio del progetto di tesi o di eventuali portfolio.
- Monitorare che i software adottati nei vari corsi siano aggiornati alle richieste del mercato.
- Approfondire le cause che determinano criticità generali relative a specifici corsi.
- Indagare l'insoddisfazione che emerge rispetto alla domanda 9, indagando eventuali ripetizioni rispetto a insegnamenti precedenti e eventuali incoerenze rispetto agli obiettivi formativi del corso.
- Indagare l'insoddisfazione che emerge rispetto alla domanda 10, monitorando che gli insegnamenti si dotino il più possibile di syllabus e modalità d'esame chiare.
- Sensibilizzare il CCS rispetto a una media dei voti che risulta particolarmente elevata (27,46, con una deviazione standard di solo 2,35) e i singoli corsi la cui media risulta superiore al 29, attraverso l'adozione di criteri condivisi tra corsi omogenei.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La soddisfazione dei laureandi è molto buona con una percentuale dell'86.4% (decisamente Sì 29.63%, più sì che no 57.78%) con una percentuale di laureati che non si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio intorno al 37.6%.

Anche quest'anno si rilevano carenze ed inadeguatezze per quanto riguarda le conoscenze economiche e gestioni e matematiche degli studenti. A questo proposito il CdS ha inserito un modulo ad hoc - "Economia del progetto" nel corso di "Fattibilità del progetto - nel secondo semestre del secondo anno e si ritiene sia necessario valutarne nel tempo gli effetti.

Dai questionari si rileva una valutazione della didattica con un media intorno al 3.01 su 4. Gli indicatori indicano insoddisfazione in particolare sui Laboratori del Disegno e Strumenti e Tecniche del Progetto e su qualche Corso a Scelta. Nonostante il documento del Riesame indichi un continuo monitoraggio da parte del Coordinamento, sarebbe opportuno indicare le modalità con cui si intende intervenire.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In merito all'adeguatezza generale dei locali e delle attrezzature la valutazione si attesta su 3.25. Valori di insoddisfazione delle aule si evidenziano su un numero esiguo di corsi.

Per rispondere appieno in merito alla domanda di materiali e ausili didattici sarebbe necessario un punto specifico e dettagliato del questionario sui laboratori e sulle aule computerizzate. Tuttavia, la qualità delle aule è indirettamente indicata dai questionari dei corsi che le utilizzano per molto tempo come ad esempio il Laboratorio del disegno per i quali non compaiono criticità e insoddisfazione in nessun scaglione. Lo stesso si può dire per le aule computerizzate analizzando le valutazioni di strumenti e metodi. Tutti gli scaglioni sono soddisfatti tranne per un corso.

Dai riscontri ricevuti direttamente dai rappresentanti continuano a permanere alcuni giudizi critici sulla necessità di identificare aree di stoccaggio dei modelli e il documento del riesame non contiene proposte al riguardo.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS dimostra grande attenzione al monitoraggio e al coordinamento dei propri corsi al fine di verificare l'aderenza al progetto formativo e ai risultati attesi. In base ai dati provenienti dai questionari ha dimostrato capacità di pianificazione e risoluzione dei problemi con interventi puntuali laddove possibile. In altri, sebbene siano stati identificati punti di attenzione, sarà necessario verificare gli interventi nel medio termine.

La dotazione di un Advisory Board proprio faciliterà il coordinamento negli orientamenti futuri e la coerenza del profilo formativo con il mondo del lavoro; a tale proposito sarà di supporto il continuo confronto con gli stakeholder come riportato dal Documento del Riesame.

Dai dati risulta un'attenzione del CdS alle valutazioni dei Laboratori che risultano sopra la media con valutazioni superiori al 27 con attività di monitoraggio e verifica dei motivi di un livellamento verso l'alto dei risultati.

Si riscontra un buon numero di laureati in corso e un decremento degli abbandoni. Per quanto concerne i dati relativi alla formazione professionale acquisita durante l'università i dati dimostrano l'adeguatezza della formazione degli studenti con un feedback positivo in aumento.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18

Il CdS ha recepito quanto indicato dalla CPDS nella precedente relazione ed ha intrapreso azioni migliorative in diversi ambiti. Si rileva una continua attività di coordinamento tra i corsi e i laboratori di area organizzati in filiera con momenti di verifica dei contenuti e dei programmi dei corsi per migliorarne l'omogeneità e verificare la coerenza delle proposte didattiche degli insegnamenti affini. Sono stati confermati i Coordinatori dei Laboratori per garantire il monitoraggio, e le attività e gli incontri sono raccolti in un Diario Interno per tenere traccia di quanto intrapreso. Il coordinamento è avvenuto anche per i corsi di Portfolio del 3 anno. Il CdS ha recepito le indicazioni per rendere il portfolio personalizzabile a fronte di un format chiuso fornito lo scorso anno. Il documento del Riesame esplicita la lettura continua e puntuale dei dati

relativi ai casi problematici in modo da poterli risolvere con il supporto dei referenti d'Area; a tale proposito si suggerisce che il Coordinamento intervenga direttamente con essi per elaborare soluzioni efficaci.

Sono state potenziate le attività di comunicazione relativamente all'internazionalizzazione e sono stati inseriti corsi e workshop tenuti da docenti stranieri.

È stato definito l'Advisory Board che consentirà al coordinatore di confrontarsi con il mondo professionale e nel caso valutare proposte migliorative dell'offerta formativa. Allo stesso modo è stato istituito un Diario degli incontri con gli stakeholder per tenere traccia degli incontri e delle iniziative. Si rileva attenzione per le carenze in ambito economico indicata dagli studenti nei questionari con l'introduzione di un corso ad hoc.

È stata avviata la realizzazione del sito Internet di CdS.

Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento proposte sono coerenti ed in continuità con i processi in atto e le attività proposte. Si auspica che il sito internet sia ultimato quanto prima. Come già evidenziato nella parte generale della relazione CPDS, si sottolinea l'importanza della verifica dei contenuti e dei risultati dei vari laboratori in modo da evidenziare le diversità di contenuti e di giudizio, anche se il Coordinamento del CdS ha già dimostrato proattività sul tema.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

A seguito dell'analisi del riesame e dei questionari, la valutazione della didattica del Corso di Studi presenta dei miglioramenti rispetto l'anno passato. Rispetto ai 14 corsi nei quali erano segnalate criticità nell'AA 2017/18 (con percentuali di insoddisfatti superiore al 40% in una o più delle domande sulla valutazione), quest'anno il numero si riduce a 4: Artefatti per le Nuove Economie (42%), Laboratorio di Sintesi Finale – Fashion Design (44%), Responsabilità Sociale dell'Impresa (66%), Strumenti e Metodi per il Design della Comunicazione (40%).

Si segnala inoltre una valutazione vicina alla soglia d'attenzione per il corso di Fashion management (nella domanda sulla soddisfazione complessiva) che passa da 2,49 a 2,41. Anche Leggere il cinema: una nuova percezione, ha un punteggio di 2,67 ma è un corso nuovo, da monitorare. Lo stesso vale sia per Responsabilità Sociale dell'Impresa corso nuovo che ha una valutazione di partenza di 2,33 che per Strumenti e Metodi per il Design della Comunicazione corso nuovo con valutazione di partenza di 2,70. Questo scenario denota un'efficace strategia di valutazione e intervento del CdS rispetto ai dati analizzati che propone, come ulteriori azioni di miglioramento, di osservare con costanza le cause delle insoddisfazioni caso per caso, attraverso colloqui con le rappresentanze studentesche al fine di monitorare e migliorare l'offerta didattica e informare i docenti titolari dei corsi (incontri mirati con i docenti dei vari corsi per capire i programmi, i contenuti, gli strumenti offerti/da implementare necessari agli studenti per affrontare i corsi o esami successivi) per poi impostare opportune azioni correttive.

I dati su laureandi e laureati non presentano particolari variazioni rispetto al precedente riesame. Anche se leggermente inferiori alla media di Ateneo, sono generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale.

Tra i dati positivi il CdS fa emergere: l'aumento di 5 punti per la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio; la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è superiore di circa il 10% rispetto alle medie; la diminuzione della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni in modo significativo: nel 2014 la percentuale di abbandoni era del 22,1% e ha subito una riduzione progressiva fino al 6,5% del 2018. A confronto con le medie la percentuale è un dato inferiore, per

quanto anche nelle medie ateneo, geografiche e nazionali si osserva una diminuzione degli abbandoni per l'ultimo anno.

Il numero dei ritirati per il 2018 risulta in diminuzione rispetto alle indagini precedenti. Così come è diminuito il numero di passaggi in ingresso (da 6 a 3) e in uscita, ovvero verso altro CdS (da 7 a 4) rispetto al 2017.

Il CdS imputa questi miglioramenti a una maggiore consapevolezza sul sistema d'offerta del Corso di Laurea in Design della Moda, sia per gli studenti che si immatricolano, che per quelli che frequentano il CdS nei due anni successivi.

Il quadro generale è positivo e si consiglia quindi di leggere costantemente i dati provenienti dai questionari provando a incrociarli con dei sondaggi mirati, promossi dalle rappresentanze studentesche, in modo da monitorare in itinere le nuove azioni migliorative attuate.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS ha una ottima struttura di laboratori strumentali a supporto della didattica. I tecnici dialogano costantemente con i docenti di progetto per adeguare i supporti materiali alle esigenze didattiche. Viene però segnalato che dalla lettura dei questionari emergono 3 corsi che hanno una percentuale di insoddisfazione attorno al 40% relativamente alle domande sulle infrastrutture: Fashion Advanced design Studio e Inclusive design, che comunque non denotano particolari criticità e sono in linea con le valutazioni dell'anno precedente. Da tenere però sotto osservazione il corso di Marketing delle Emozioni, dove il 45% degli studenti dichiara che l'aula non è adatta infatti, alla Domanda "se si trova sempre posto", il 59% degli studenti da un parere negativo.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino. Il riesame denota una forte attenzione del CdS verso il confronto con il mercato del lavoro e con le istituzioni in ambito Moda.

Questa attitudine rende l'offerta formativa coerente con le professioni contemporanee richieste dalle aziende. Inoltre, il consulto con l'Advisory Board e l'osservazione della qualità dei tirocini determinano un supporto positivo per il continuo monitoraggio del livello di integrazione e adeguatezza dei laureandi all'interno di realtà lavorative in costante cambiamento. In questa direzione sono stati avviati alcuni corsi "professionalizzanti" come Design Start-up (con un gradimento superiore all'85%).

Anche per questo anno accademico, continua la sperimentazione della didattica innovativa e la forte vocazione all'internazionalizzazione del CdS anche per il triennio di Laurea. Come CPDS si consiglia di ampliare la valutazione degli obiettivi formativi attraverso un ascolto proattivo con gli studenti e le loro rappresentanze, in modo da avere un regolare riscontro in corso d'opera sulle azioni intraprese.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18

Le 3 azioni di miglioramento previste nel precedente riesame (costituzione dell'Advisory Board, didattica innovativa e potenziamento stage) sono ancora in corso per l'anno accademico in oggetto. La complessità organizzativa di tali tematiche necessita di azioni a medio termine riorganizzate dopo l'insediamento della nuova coordinatrice del CdS che, a sua volta, ha richiesto un ampliamento dei temi di riflessione già avviati. Nello specifico, per la costituzione dell'Advisory Board si è conclusa la fase di monitoraggio e selezione delle realtà professionali e istituzionali da coinvolgere e si sta avviando la fase di consolidamento di queste sinergie con il mercato del lavoro. Si ritiene positiva la scelta di procedere con un Advisory board comune fra Corso di Laurea e Laurea Magistrale, così da ampliare le sinergie fra i due livelli di formazione. Per l'azione legata alla didattica innovativa sono in corso nuove sperimentazioni collegate ai progetti *Passion in action* e alla positiva esperienza dei MOOC di Metadesign che si vorrebbe ampliare anche all'offerta formativa di Laurea Magistrale. Si stanno implementando e monitorando le esperienze dei tirocini (facoltativi e curricolari), incaricando inoltre la responsabile dei tirocini per una breve presentazione durante la Lezione zero in modo da fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per approcciare quanto prima a tali esperienze. Si

è infine potenziata la relazione con le imprese all'interno della didattica grazie a diverse testimonianze in aula monitorate con precisione e valorizzando la partecipazione a mostre, concorsi ed eventi a cui hanno preso parte alcuni dei corsi del CdL. Il CdS propone 8 azioni di miglioramento da intraprendere per il prossimo anno accademico, di cui 5 introdotte nelle dimensioni 2, 3 e 4 per incrementare la qualità e la sperimentazione rispetto all'esperienza didattica dello studente.

In particolare si evidenzia che, nella dimensione 2, si voglia verificare il contesto di fattibilità di un percorso in lingua inglese anche per facilitare le iniziative outgoing; ci sia la volontà di definire un set di corsi a scelta maggiormente orientati alle tematiche trasversali del CdL e la costruzione di un sito web per migliorare la comunicazione interna ed esterna. Per la dimensione 3 si prevede un miglioramento dell'ottimizzazione delle risorse del CdS e, per la dimensione 4 si pone attenzione riguardo al monitoraggio della governance del CdS e dell'esperienza dello studente.

Il CdS propone quindi 5 nuove azioni in attesa di completare le 3 ancora in corso. Rispetto al precedente riesame si nota una spinta propositiva alla verifica e alla sperimentazione di nuove attività che possano arricchire il CdL grazie all'esperienza acquisita in passato.

Ulteriori proposte di miglioramento

Dalla lettura del riesame, si conferma l'attenzione del CdS verso un'offerta formativa orientata al mercato del lavoro, grazie alla continua sperimentazione di contributi in ambito progettuale, laboratoriale e manageriale. Le attività dell'Advisory Board confermano una valutazione dei profili in uscita avviando specifiche riflessioni sulle nuove professioni e necessità in ambito Moda. Per questo motivo si sottolinea nuovamente come un piano di comunicazione e un sito web possano essere strumenti di valorizzazione fondamentale sia per gli studenti che per i docenti del CdS. Pianificare un dialogo con le rappresentanze studentesche all'interno dei CCS consente di attivare un momento di ascolto precedente alla lettura delle valutazioni dei questionari in modo da poter applicare dei correttivi per alcune criticità, anticipando il riesame annuale. L'incremento del numero di azioni di miglioramento per il prossimo anno accademico è giudicato positivo anche in rapporto alle osservazioni della precedente relazione di questa Commissione Paritetica.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

L'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti mette in evidenza una situazione generale positiva. Gli insegnamenti del CdS confermano una valutazione complessiva media di fascia medio alta. Sporadiche le segnalazioni di insoddisfazione, relative per lo più a corsi a scelta e ad alcune sezioni del corso di Fondamenti del Progetto. L'analisi dei dati dei questionari compilati dai laureandi conferma positivamente e in miglioramento rispetto all' a.a 2017/18 la valutazione del CdS, evidenziando come elemento più delicato l'acquisizione di competenze economiche gestionali e matematiche, come già evidenziato nei precedenti riesami.

In generale il questionario evidenzia una situazione positiva: il 76,05% dei laureandi dell'a.a. 2018/19 si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio dello stesso ateneo, percentuale in crescita rispetto al 69,60% del 2017/18.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati provenienti dai questionari compilati dagli studenti rivelano una situazione positiva, con una soddisfazione diffusa per le strutture laboratoriali. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS si era posto l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale e degli arredi per consentire usi differenziati dell'aula nel medesimo orario di insegnamento: ad Ottobre 2019 erano avviati degli interventi di ampliamento di alcune aule e di miglioramento degli spazi comuni attrezzati dell'edificio B2.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Scheda di Monitoraggio Annuale riporta alcune azioni che sono state intraprese per monitorare le esigenze del mercato in modo da modificare l'offerta formativa dover richiesto. Da ciò che è riportato in merito all'incontro tra il Comitato Tecnico e lo Steering Committee del 14 maggio 2019 si evince la necessità di una ri-programmazione del percorso formativo, al fine di formare un "tecnico" del progetto con ampie soft-skills e capacità di problem solving.

Inoltre, nel secondo semestre dell'A.A. 2018/19 sono state svolte delle riunioni di

confronto tra insegnamenti analoghi al fine di creare una condivisione di contenuti, di modi di svolgere le attività nei corsi, degli obiettivi e dei risultati ottenuti. Si è posta l'attenzione sulle metodologie di valutazione per non creare disparità tra corsi analoghi.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2018/19

Il riesame propone otto azioni di miglioramento: revisione del livello di occupazione, bilanciare l'allocazione degli studenti sui Laboratori di Sintesi Finale, migliorare la qualità degli insegnamenti monitorando le situazioni di criticità in tempo reale, coordinare gli insegnamenti affini tra loro, riorganizzare il paniere di corsi a scelta, bilanciare gli studenti incoming e outgoing, migliorare gli spazi della didattica, migliorare la comunicazione tra CdS e studenti.

Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto e in continuità con le azioni proposte nel riesame 2018-19.

Ulteriori proposte di miglioramento

La Scheda di Monitoraggio Annuale riporta diverse iniziative messe in atto per migliorare la qualità dell'offerta formativa del corso di studi. Alcune tematiche rimangono strettamente in continuità con l'anno precedente, come il lavoro di coordinamento tra le diverse sezioni del corso di studi, che pare aver dato buoni risultati.

Interessante l'organizzazione delle riunioni per favorire il confronto e il coordinamento tra insegnamenti affini. Si consiglia tuttavia di fornire un chiaro metodo per misurare il miglioramento del coordinamento in modo da verificare l'effettiva riuscita dell'azione. Visto che si sono riscontrate criticità nelle valutazioni che possono creare disparità tra laboratori analoghi e tra i singoli studenti all'interno di un gruppo di lavoro, si suggerisce di incrementare il confronto tra i docenti e di inserire al momento d'esame una valutazione simbolica tra pari per stimolare il pensiero critico dello studente sul proprio lavoro e su quello altrui.

Si chiede di porre l'attenzione sui suggerimenti emersi dall'incontro tra il Comitato Tecnico e lo Steering Committee per quanto riguarda le competenze che il mondo del lavoro richiede ai "tecnici" del progetto in modo da preservare l'unicità del corso

di laurea a fronte delle nuove figure professionali che escono dagli Istituti Professionali Superiori. Emerge come fortemente necessario un intervento sugli scambi Erasmus, per poter bilanciare il numero di studenti incoming e outgoing. Si nota come già i numeri siano notevolmente migliorati dall'anno 2018/2019; tuttavia si chiede già per il prossimo riesame di avere dei feedback chiari sulle azioni intraprese dal CdS, per poter monitorare al meglio la situazione.

REPORT 2019

CORSI DI
LAUREA
MAGISTRALE

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

I dati dei questionari compilati dagli studenti relativi alla soddisfazione nei confronti del CdLM dimostrano un quadro decisamente positivo e di generale apprezzamento. I 32 insegnamenti della Laurea Magistrale infatti presentano una valutazione media positiva: tutte le risposte alle 20 domande del questionario presentano valori medi superiori al 3.

Leggendo i dati nel dettaglio, si segnala che 5 corsi su 32 presentano una insoddisfazione superiore al 40% nella domanda 20 ("Sei complessivamente soddisfatto del corso?"). In particolare, un corso raggiunge un livello di insoddisfazione, in questa domanda, del 75% (Lab. di Sistemi per l'interazione). Si segnalano inoltre elevate percentuali di insoddisfazione su molteplici indicatori per i seguenti corsi: Cultura dell'immagine digitale, Laboratorio di Sistemi per l'interazione, Workshop 1 e Workshop 2.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti laureandi, si rilevano alcuni aspetti che meritano di essere monitorati nel tempo. Infatti, alla domanda "E' complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?", la risposta media passa da un positivo 3,28 del 2017 a un 2,97 del 2018. Inoltre, alla domanda: "Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?" la risposta "Sì, allo stesso corso di studio di questo ateneo" diminuisce dal 69,23% dell'anno precedente al 58,62% attuale.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'opinione degli studenti che emerge dai questionari relativi alle infrastrutture è positiva, in quanto tutte le risposte alle domande di riferimento hanno un valore superiore al 3:

- domanda 17 "Nelle aule dove si svolgono le lezioni si segue bene (si vede e si sente)"? Il valore è 3,19
- domanda 18 "Nelle aule in cui si svolgono le lezioni si trova sempre posto?" Il valore è 3,42
- domanda 19 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercita-

zioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?” Il valore è 3,19.

Il riesame 2018 prevedeva l'azione 3.1 "Migliorare la qualità dell'esperienza dello studente in particolare in riferimento alle infrastrutture.". Non è chiaro a quali problematiche si riferisse l'azione, che affronta forse temi trasversali a tutti i CCS e dunque richiede un coordinamento con la Scuola, la CPSD, gli altri CCS. L'azione non è ancora completata, mancando un report finale.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dai questionari dei laureandi emerge una certa criticità rispetto alla soddisfazione dell'apprendimento di alcune aree di competenza. In particolare, hanno valori medi inferiori al 3 le valutazioni inerenti le conoscenze matematiche (domanda 8 "Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze matematiche]": 2,56), le conoscenze informatiche generali (domanda 9: 2,76), le conoscenze informatiche-specifiche (domanda 10: 2,79), le conoscenze economico-gestionali (domanda 11: 2,24).

Si rileva inoltre che il dato relativo ai laureati magistrali entro la normale durata del corso è ancora inferiore alla media di Ateneo e nazionale, pur essendo aumentata dal 49,4% del 2017 al 54,9% del 2018. In questa direzione dovrebbe lavorare l'azione 3 prevista dal Riesame 2018, volta a facilitare la stesura delle tesi di Laurea.

I questionari agli studenti laureati in merito al loro inserimento lavorativo a 12/18 mesi dalla laurea fanno emergere che solo il 54,7% ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università all'attività lavorativa ricoperta. In questa direzione potrebbe lavorare l'azione 2 prevista dal Riesame 2018, ovvero l'aggiornamento dell'offerta formativa in merito a conoscenze e strumenti digitali.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2018/19

Per quanto riguarda le azioni previste dal Riesame 2018, si rileva che sono state tutte completate, tranne l'azione 3 inerente le infrastrutture, per la quale manca un report finale.

Il nuovo piano di azioni per il miglioramento prevede quattro azioni, molte delle

quali sono orientate a migliorare aspetti della comunicazione interna ed esterna tra CdLM e studenti e mondo della professione. In particolare:

- Azione 1: Migliorare la capacità comunicativa del CdS. Questa azione va nella direzione di dotare il CdLM di uno strumento che molti altri CdS della Scuola hanno adottato.
- Azione 3: Facilitare il passaggio di informazioni tra studente e docente-relatore in merito alle regole di stesura e redazione delle tesi di laurea. Questa azione appare interessante in quanto potrebbe ridurre i tempi di laurea entro i termini previsti dal corso.
- Azione 4: Migliorare la qualità degli strumenti che permettono agli studenti di dialogare con il mondo del lavoro. In questa azione si legge la volontà di supportare gli studenti nel far emergere le proprie competenze nell'approcciarsi al mondo del lavoro.
- Azione 2: Si prevede un intervento specifico sulla didattica, avendo l'obiettivo di "Mantenere aggiornata l'offerta formativa relativa a conoscenze e strumenti digitali" attraverso un monitoraggio delle competenze presenti in entrata. L'azione è coerente con le esigenze espresse dagli studenti laureandi.

Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdL dimostra un generale apprezzamento da parte degli studenti e la Scheda di Monitoraggio annuale, pur nella sinteticità che lo caratterizza, esplora e considera i dati essenziali per monitorare l'andamento del Corso e le eventuali problematiche. Si suggeriscono a integrazione alcune azioni che possono accompagnare verso la stesura del nuovo Riesame:

- Approfondire le cause che determinano criticità generali per alcuni specifici corsi.
- Come per la Laurea Triennale, sensibilizzare il CCS rispetto al tema delle medie dei voti particolarmente elevate (media del 28,41 con deviazione standard del 1,95).
- Rafforzare il servizio di monitoraggio del progetto di tesi o di eventuali portfolio.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dalle schede di valutazione risulta un livello di soddisfazione complessiva di 3.02 su 4. Dal riesame si evince che i corsi che hanno un punteggio inferiore a 2.5 e con valori di insoddisfazione maggiore del 40% sono corsi a scelta. Tuttavia, si rileva che il corso New Interiors 2 ha valori di insoddisfazione superiori al 75%. Allo stesso modo il Corso di Contest Design Studio ha valori intorno al 42%.

Da un confronto con i dati dell'Osservatorio della Didattica si riscontrano in vari casi forti discrepanze che fanno leggere con prudenza le evidenze. È in corso una verifica su casi specifici da parte del Coordinamento con i docenti interessati; alcuni laboratori riportano un'insoddisfazione superiore al 40%, dato che il Coordinamento deve verificare e risolvere. La soddisfazione dei laureati si attesta intorno all'86% (decisamente sì 27.3%, più sì che no 58.88). Come nel corso di Laurea Triennale il punteggio più basso riguarda le conoscenze economico-gestionali con una risposta negativa totale del 64%, dato che necessita di un intervento. Il corso a scelta Organizzazione e fattibilità del Progetto istituito per sopperire alle mancanze non risulta sufficiente. I laureati sono soddisfatti, ma alla domanda se si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studi solo il 55% risponde di sì, mentre il 26% si iscriverebbe ad un altro corso di studi dell'Ateneo.

Un campanello di allarme in merito alla soddisfazione però è la percentuale degli studenti che avrebbero abbandonato gli studi rispetto alle poche unità degli anni precedenti. Nel riesame si evidenzia il dato e si propone una verifica per monitorare il dato per comprendere se si tratti di un caso isolato, di un trend o di un errore nel report, come evidenziato nella parte introduttiva della relazione.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dai questionari non compaiono criticità per quanto riguarda i locali e le attrezzature, il punteggio complessivo infatti è 3.13. I Corsi con percentuali di insoddisfazione maggiore del 40% sono: Ephemeral/temporary spaces 1 (laboratorio), New Interior 1 (laboratorio, il 60% degli studenti afferma di non trovare posto durante la lezione) e Lighting. I giudizi sulla necessità di identificare aree di stoccaggio per i modelli

evidenziate nel riesame della triennale si rilevano anche per gli studenti della laurea magistrale

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La verifica e la riorganizzazione della LM in Interior e Spatial Design degli scorsi anni conferma il buon posizionamento del CdS. Il confronto con l'Advisory Board di CdS e con gli stakeholder di riferimento consente una continua valutazione dei profili formativi in uscita ed un adeguamento dell'offerta formativa. Per verificare l'allineamento con il mondo del lavoro viene effettuato un continuo monitoraggio delle attività di tirocinio in modo da ottenere feedback sul livello di preparazione dei laureandi e i risultati attesi dal mondo professionale. I laureati sembrano ottenere un lavoro entro l'anno (circa il 50% entro 2 mesi dalla laurea).

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18

Seguendo le indicazioni della CPSD, il CdS si è dotato di un proprio Advisory Board. Inoltre, il CdS ha recepito le indicazioni in merito alla chiarezza e al dettaglio dell'offerta formativa dei corsi opzionali con una verifica delle schede di insegnamento per meglio evidenziare contenuti e competenze preliminari richieste. In base alle verifiche effettuate e alle indicazioni pervenute, il CdS ha identificato nuove tematiche legate all'Etica del progetto e al tema trasversale della relazione fra Naturale e artificiale. Continua è l'attenzione alle tematiche legate alla didattica innovativa ed in particolare alle soft skills necessarie al lavoro in team nei Laboratori di Progetto e alle attività trasversali. Il CdS sta monitorando l'efficacia del Contest Design Studio e dell'Incubatore di Tesi di Laurea in partnership con le aziende partner. Le suddette attività potranno essere valutate nel medio termine.

Ulteriori proposte di miglioramento

Le azioni di miglioramento sono coerenti ed in continuità con i processi in atto e le attività proposte. Da verificare il prossimo anno l'esito di integrare le nuove tematiche individuate – Etica del Progetto e Relazione fra Naturale e artificiale - nel WS interdisciplinare di primo anno con Visiting professor.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Dall'analisi dei questionari e del riesame, la valutazione della didattica del Corso di Studi non presenta gravi criticità generali ed evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente. Osservando le percentuali di insoddisfatti, su 17 corsi analizzati, 4 ricevono una valutazione di insoddisfazione (con una percentuale superiore attorno al 50% di insoddisfatti in almeno una delle 6 aree indagate dalle domande): Contemporary art debates, Digital User innovation, Fashion Advanced design Studio, Trend forecasting for Fashion. Inoltre si segnalano 3 casi da osservare poiché vicini al 40% di insoddisfatti (in particolare nelle domande relative alla soddisfazione complessiva e all'insegnamento): Accessory design studio e Inclusive design.

Due corsi hanno avuto un esito particolare: Leadership and innovation, in cui nessuno dei 5 iscritti al corso ha superato l'esame e il corso Digital user innovation che ha una media di valutazione (22) molto inferiore rispetto al CdS.

Come principale azione di miglioramento, il riesame propone di analizzare le cause di queste insoddisfazioni - caso per caso - attraverso colloqui con le rappresentanze studentesche al fine di monitorare e migliorare l'offerta didattica e i docenti titolari dei corsi (incontri mirati con i docenti dei vari corsi per capire i programmi, i contenuti, gli strumenti offerti/da implementare necessari agli studenti per affrontare i corsi o esami successivi) per poi impostare interventi specifici per la risoluzione dei problemi. Viene dichiarata inoltre la necessità di operare in modo differente laddove le criticità riguardino i Corsi a scelta (dove si può ridefinire l'offerta) e quelli curricolari (in cui è necessaria una analisi della coerenza tra Obiettivi e Risultati. Per quanto concerne Accessory design studio sono già state effettuate delle azioni, spostandolo dal 2° anno al 1°, dunque occorre del tempo per valutarne gli esiti.

È evidente un incremento della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio dal 54,1% del 2016 all'87,5% del 2017. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi è però al 43,9% e inferiore alle medie di ateneo, geografiche e nazionali contrariamente a quanto emerge dai dati di Ateneo. È invece molto alta la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (51,7% nel 2018)

Continua la positiva collaborazione con il Fashion Institute of Technology di New York, NY, con la Jefferson University (precedentemente Philadelphia University), PA e con altre Scuole internazionali per mettere a punto un quadro didattico che miri alla creazione di un profilo professionale il più completo possibile, ritenendo fondamentale favorire l'internazionalizzazione degli studenti e la loro occupazione

Annualmente sono organizzati workshop dove vengono invitati Visiting Professor al fine di garantire un periodico confronto fra le figure formate in ambito nazionale e quelle formate in Università straniere e ricercate da Aziende straniere. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è infatti dell'86,6%, quasi il doppio rispetto alle medie di ateneo, geografiche e nazionali; così come le percentuali di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero che nel 2018 arriva al 214,3% (194% è invece la media ateneo; 165,9% la media area geografica e 137,9% la media atenei). La spiccata apertura verso l'internazionalizzazione tuttavia fa emergere la necessità di rivedere l'offerta formativa della laurea magistrale e l'implementazione della comunicazione dei contenuti del corso di studio.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il CdS ha una ottima struttura di laboratori strumentali a supporto della didattica. I tecnici dialogano costantemente con i docenti di progetto per adeguare i supporti materiali alle esigenze didattiche. Viene però segnalato che dalla lettura dei questionari emergono 2 corsi che hanno una percentuale di insoddisfazione attorno al 40% relativamente alle domande sulle infrastrutture: Fashion Advanced design studio e Inclusive design, che comunque non denotano particolari criticità e sono in linea con le valutazioni dell'anno precedente.

Nel riesame non si evincono nuove osservazioni sul tema della complessità rispetto alle procedure burocratiche difficoltose per gli stranieri a causa della barriera linguistica segnalate nella precedente relazione della Commissione Paritetica.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi

contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino.

Il riesame conferma una vocazione internazionale di questo percorso di Laurea Magistrale. Il costante monitoraggio attivato lo scorso anno accademico rispetto alla fase di selezione degli studenti e alla creazione di attività integrative (MOOC) risulta efficace non solo per il compimento dell'azione 3 (garantire competenze omogenee tra i diversi studenti iscritti al primo anno di laurea magistrale) ma anche come strumento per un'indagine qualitativa dei profili e delle abilità degli studenti iscritti a questo percorso.

Le lacune formative presentate da alcuni iscritti, tuttavia, risultano talvolta non colmabili attraverso i corsi aggiuntivi integrativi già istituiti (Introduction to Metadesign); si propone quindi al CdS il consolidamento di corsi dedicati e specifici tutorati istruiti tra docenti, collaboratori e studenti in continuità, al fine di instaurare una "rete" di supporto alla didattica curricolare degli studenti con un background più fragile.

L'ascolto proattivo con gli studenti e le loro rappresentanze, può aiutare in questo processo di consolidamento delle conoscenze individuando con più chiarezza le specifiche aree tematiche su cui orientare le azioni didattiche integrative.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame erano 3, che riguardavano 3 diverse dimensioni di cui una per le dimensioni 1 e 4 (la creazione di un Advisory Board composto da stakeholder del sistema moda), una per la dimensione 2 (proposte di attività di didattica innovativa) e un'altra per la dimensione 2 (garantire competenze omogenee tra i diversi studenti iscritti al primo anno di laurea magistrale). La prima azione è ancora in corso: si è conclusa la fase di monitoraggio sull'evoluzione dei contesti, delle tematiche e dei profili professionali del sistema moda e si è dato avvio a una serie di incontri con imprese e professionisti, stabilendo la costituzione di un Advisory Board comune tra i due CdL. L'insediamento della nuova coordinatrice del Corso di Studi, che a sua volta ha richiesto un ampliamento dei temi di riflessione già avviati, ne ha posticipato la costituzione definitiva.

Anche la seconda azione è in corso di sviluppo, poiché è stata avviata l'implementazione di un'offerta di attività extra curriculari da inserire come parte dell'offerta

Passion in action dalla Scuola del Design. Inoltre, sulla base dell'esperienza positiva ottenuta nel Corso di Laurea, è allo studio l'implementazione di didattica innovativa erogata attraverso MOOC anche a livello di Laurea Magistrale.

La terza azione riguardante la selezione in ingresso di profili omogenei tra studenti di diverse provenienze, risulta conclusa dopo una fase di monitoraggio dei requisiti di ingresso degli iscritti non provenienti dal Politecnico elaborando uno schema sulle "integrazioni necessarie" per accedere alle Corso di Laurea Magistrale Design for the Fashion System-Design a seconda del Corso di Laurea di provenienza. Il riesame conferma la volontà di utilizzare il MOOC "Introduction to Metadesign" come strumento volto a colmare le lacune sulle conoscenze metodologiche di base.

Il riesame 2019 propone 10 azioni che riguardano 4 diverse dimensioni. Due di queste azioni riguardano la conclusione della costituzione dell'Advisory Board e le nuove sperimentazioni di didattica innovativa. Viene comunque riproposta l'azione sul controllo dei profili in entrata che necessita di un monitoraggio costante. Per quanto riguarda le nuove iniziative del CdS, nel riesame si sottolinea l'esigenza di un aggiornamento del profilo professionale e culturale dei laureati; un incremento della vocazione internazionale del CdS (già affermata con le diverse collaborazioni internazionali) attraverso la promozione di eventi, hackaton e workshop con partner stranieri; l'attivazione di corsi a scelta maggiormente orientati alle tematiche trasversali del CdS e la progettazione di un sito web per ampliare la comunicazione esterna del CdS. Inoltre, come per il riesame del Corso di Laurea, nelle dimensioni 3 e 4 viene proposta l'ottimizzazione delle risorse mediante l'attribuzione di incarichi operativi, il miglioramento dell'interazione tra Coordinamento e docenti, e il maggior coinvolgimento degli studenti attraverso le rappresentanze studentesche.

Il CdS propone quindi 8 nuove azioni in attesa di completare le 2 ancora in corso. Rispetto al precedente riesame si nota una spinta propositiva alla verifica e alla sperimentazione di nuove attività che possano arricchire il CdL grazie all'esperienza acquisita in passato. Per la maggior parte delle azioni è prevista una modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, misurabile attraverso i dati forniti dall'Ateneo e dalla soddisfazione espressa degli studenti.

Ulteriori proposte di miglioramento

I dati tracciano un profilo del CdS fortemente orientato all'internazionalizzazione grazie alle politiche intraprese negli ultimi anni. Si intende molto positiva la costante osservazione degli studenti in entrata e uscita per poter innalzare il livello formativo, professionale e la soddisfazione dei profili in uscita.

La costituzione imminente di un Advisory Board e il dialogo con importanti istituzioni accademiche e professionali internazionali consente al CdS di attingere a una rete virtuosa e propositiva verso azioni di miglioramento future. Per questo motivo si sottolinea nuovamente come un piano di comunicazione e un sito web possano essere strumenti di valorizzazione fondamentale dell'impegno profuso.

L'incremento del numero di azioni previste per il prossimo anno accademico è giudicato positivo anche in rapporto alle osservazioni della precedente relazione di questa Commissione Paritetica.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La lettura dei dati in merito alla soddisfazione complessiva rileva una leggera contrazione ma il dato non è rilevante poiché parziale (solo 17 risposte contro le circa 70 degli anni precedenti): si consiglia la rivalutazione del dato dopo le prossime sessioni di laurea dell'A.A. 18-19 e un monitoraggio costante del dato per i futuri Anni Accademici. Si suggerisce di specificare le modalità e tempistiche del monitoraggio. In riferimento all'attrattività del corso, il contingente si conferma raggiunto. Per l'A.A. le domande di iscrizione da parte di studenti stranieri superano del 30% in contingente mentre le domande da parte di studenti italiani non raggiunge il 10%. Si suggerisce di rafforzare le attività di promozione del CDS per consentire un incremento delle domande e permettere una selezione all'ingresso più efficace.

Rispetto ai tempi di percorrenza (anni di carriera) il dato è in linea con quello della Scuola. Tuttavia, non è chiaro quali sono i dati su cui si basa l'osservazione che il tempo impiegato dagli studenti italiani a laurearsi si sta riducendo e non è chiaro il dato che porta ad affermare che la motivazione sia da addurre alla differenziazione delle modalità di laurea (consolidamento v. ricerca).

In riferimento alle azioni di miglioramento in corso, si conferma la necessità di valutazione dei programmi didattici e allineamento dei contenuti perché l'interdisciplinarietà del CDS rappresenti un'effettiva occasione di arricchimento e non una sovrapposizione di contenuti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si conferma la necessità di riprogettazione degli spazi in particolare per alcuni insegnamenti in cui flessibilità (Design thinking and Processes) e necessità di strumentazione specifica (Virtual and physical prototyping e Mechanical design) sono indispensabili. Si suggerisce una più attenta analisi dei casi di insoddisfazione relativi a singoli corsi citati nel Riesame attraverso incontri con le rappresentanze studentesche e i docenti titolari degli insegnamenti per comprendere le criticità e proporre azioni di miglioramento mirate.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La soddisfazione complessiva degli studenti è in calo e va affiancata al fatto che un numero minore di studenti si iscriverebbe nuovamente al CDS.

Rispetto alle proposte avanzate si suggerisce di descrivere delle azioni specifiche per il monitoraggio e revisione dei contenuti dei corsi e per una corretta comunicazione e promozione del CDS per evitare la creazione di aspettative disattese. Si sottolinea l'importanza del coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e degli uffici, in particolare con l'ufficio RAP e Career Service per la costruzione di un network di aziende in linea con il profilo in uscita per aumentare l'attrattività del CDS. Il ruolo dello Steering Committee è da esplicitare specificandone le attività in relazione alle azioni di miglioramento. Potrebbe essere rilevante coinvolgere HR di aziende per un focus più specifico sull'evoluzione del mondo del lavoro, in particolare per valutare, come suggerito nella Scheda di Monitoraggio, la coerenza degli hard e soft skills dell'offerta formativa in relazione alla velocità dei cambiamenti in corso nell'ambito di product design, product management e product development. L'ipotesi di partenza fatta in merito al cambiamento del manifatto in relazione all'evoluzione delle tecnologie dei materiali, del digitale e dell'interazione andrebbe sostanziata con dati diretti o indiretti in maniera tale da intraprendere azioni mirate.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2018/19

Le azioni previste nel precedente Riesame risultano come segue:

- Monitoraggio rapporti con imprese e mondo del lavoro: completato con nomina Steering Committee (monitoraggio diretto) e con realizzazione "diario incontri portatori di interesse (monitoraggio indiretto) – aggiornamento annuale.
- Valutazione ed implementazione attività di tutoraggio: completata con tutoraggio matematica nel 18-19 e 19-20 e modellazione virtuale per 19-20.
- Promozione mobilità degli studenti: completata con stipula nuovi accordi (vedi elenco università). Questa azione può essere comunque ulteriormente implementata per continuare ad ampliare il portfolio sedi partner.
- Monitoraggio e incremento interazione tra i percorsi formativi: in corso, re-

sponsabile coordinatore e CCS, da concludere a fine 19-20 e condurre annualmente per rivalutazione corsi. Come azione di miglioramento si propone una più accurata e mirata comunicazione del CdS attraverso la revisione delle schede di insegnamento e la riprogettazione e implementazione del sito internet del CdS che evidenzierà gli obiettivi, gli insegnamenti, la Faculty coinvolta con una particolare attenzione agli sbocchi professionali.

Il riesame propone cinque azioni di miglioramento: 1. Adeguamento dei contenuti teorici e progettuali del CDS; 2. Individuare aree tematiche rilevanti nel panorama tecnologico e produttivo a cui riferire - a scopo di indirizzo e stimolo - i temi dei laboratori di sintesi finale e degli elaborati di laurea; 3. Internazionalizzazione del corpo docenti; 4. Azioni di orientamento presso i Corsi di Laurea di ingegneria in continuità con la Magistrale di Design & Engineering; 5. Ampliamento dell'offerta di corsi a scelta. Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto e in continuità con le azioni proposte nel riesame 2018-19. Si richiede di dettagliare come si intendono attivare le azioni proposte e si raccomanda il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, in particolare per le azioni 1, 2,5.

Ulteriori proposte di miglioramento

Come menzionato nelle azioni di miglioramento, anche il CdS conferma la volontà di continuare lo sviluppo degli scambi internazionali non solo a livello quantitativo ma anche qualitativo sia per quanto riguarda gli studenti incoming sia outgoing.

In particolare, si suggerisce di valutare la validità degli accordi di Doppia Laurea per i quali sono disponibili dati che evidenziano un numero molto esiguo di partecipanti rispetto agli iscritti (A.A. 18/19 4 incoming e 3 outgoing).

Si propone come azione di miglioramento un maggior dialogo tra il CdS e l'Ufficio RAP Rapporto Aziende Professioni e il Career Service, per l'implementazione di partnership con le imprese del settore a livello nazionale ed internazionale, di maggiore promozione dell'opportunità per gli studenti di svolgere tirocini facoltativi durante il proprio percorso di studio e di utilizzare i colloqui con gli studenti post tirocinio, per verificare l'esito e la conformità dello stage rispetto agli obiettivi del CdS. Si conferma l'importanza del ruolo dello Steering Committee per la costruzione delle relazioni con il mondo del lavoro.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

L'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti del CdS dimostra un buon livello di soddisfazione in merito a tutti i quesiti. Se si fa riferimento alla domanda relativa al grado di soddisfazione complessiva dell'insegnamento, nell'anno accademico 2018/2019 la media si attesta a 3,06, un dato che seppur in calo rispetto all'anno precedente pone il corso di studi ad un livello superiore alla media della Scuola del Design. Gli insegnamenti del CdS hanno percentuali di soddisfazione mediamente alte. Tuttavia, si individuano tra corsi per i quali alla domanda numero 20 relativa alla valutazione complessiva, ossia "FINAL SYNTHESIS STUDIO SECT. 2", "REVERSE MODELING", "CULTURE VISIVE" vi è una percentuale di insoddisfatti superiore al 48%. Si consiglia di tenere monitorato questo dato.

Come evidenziato nel punto *Azione 2* (pag. 3 e pag. 10 del documento di riesame) il CdS punta ad una ottimizzazione didattica attraverso una riformulazione dell'offerta dei corsi a scelta che risultano essere i corsi con elementi di insoddisfazione da parte degli studenti. Il CdS ha altresì espresso la perplessità relativa a questo dato di insoddisfazione in quanto, i corsi a scelta sono spesso espressione di scelte non dipendenti dal coordinamento e riferite alla Scuola nel suo complesso.

Dall'analisi dei dati emerge un dato molto positivo rispetto al numero di iscritti che, risulta in aumento rispetto agli anni precedenti: 80 studenti in totale (70 italiani e 20 stranieri). La CPD ritiene che questo dato positivo sia dovuto alla chiarezza del manifesto ed al cambio di denominazione del Corso di Studi.

Rispetto all'indagine occupazionale 2018 quella del 2019 registra una leggera flessione con la percentuale di studenti occupati a 12 mesi dalla laurea che passa dal 92.9% al 91%. Si consiglia, come già evidenziato nell'*Azione 3* (pag. 4 del documento di riesame) di continuare a potenziare la riconoscibilità e l'occupabilità dei laureati magistrali in Integrated Product Design attraverso un costante confronto con il Comitato tecnico ed il Career Service.

Rispetto all'azione 3 seppur essa risulta essere conclusa a maggio del 2019, vista l'indicazione del CdS di continuarne il monitoraggio si consiglia quanto segue:

Rispetto ad iniziative di potenziale efficacia ed interesse come "Professionals meets students" sarebbe interessante avere dati (qualitativi) che facciano emergere i

feedback degli studenti, la “lezione appresa” da tali incontri e in che modo incontri come questo hanno aiutato e rafforzato l’azione.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati provenienti dai questionari compilati dagli studenti rivelano una situazione positiva, con una soddisfazione diffusa per le strutture laboratoriali.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

In relazione ai risultati di apprendimento attesi dagli studenti il CdS si propone, attraverso l’Azione 2 (ottimizzazione della didattica, pag. 16 del documento di riesame) di effettuare una valutazione specifica dei programmi dei singoli insegnamenti; clusterrizzazione degli stessi in ambiti di pratica e conoscenze comprensibili per gli studenti. La CPDS consiglia di continuare questa azione attraverso il confronto non solo con il comitato tecnico e la presidenza ma anche con i rappresentanti degli studenti.

I cambiamenti recentemente attuati dal CdS hanno consentito di aumentare l’attrattività del corso grazie al lavoro di ridefinizione attuati negli anni precedenti. Il numero di richieste, che ha portato nell’A.A. 2018/2019 a saturare il numero programmato al primo semestre, è ulteriormente migliorato nell’A.A. 2019/2020.

Stabile rispetto al 2017 la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero entro la durata normale del corso. Questo dato è ancora inferiore alla media di area geografica nazionale. Come indicato dal gruppo del riesame del CdS i motivi di questa stabilità possono essere legati a due fattori: l’eccellenza della formazione di design al Politecnico e, di conseguenza, la difficoltà a cercare alternative formative altrettanto efficaci. Nonostante ciò il Cds indica come importante ai fini della formazione di un designer l’esperienza in sedi estere. Di conseguenza, rispetto all’Azione 3 (pag. 13 del documento di riesame) il CdS intende bilanciare il rapporto tra studenti incoming e studenti outgoing, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione, comunicazione. Anche quest’anno si segnala che i voti medi per molti corsi sono elevati e che questo potrebbe essere un aspetto su cui focalizzare un’analisi e riflessione in CdS come sollecitato anche dal Preside della Scuola.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2018/19

Il riesame indica cinque (5) azioni di miglioramento, due in continuità con quelle del riesame precedente quali, le iniziative di didattica innovativa e internazionalizzazione aggiungendone tre (3) ritenute dalla CPDS coerenti con i contenuti del riesame e con i dati ossia: ottimizzazione della didattica; bilanciare l'attrattività degli insegnamenti LSF verso gli studenti e migliorare la comunicazione tra Cds e studenti. La CPDS valuta positivamente la risposta del CdS ad una indicazione data durante lo scorso anno riguardo alla necessità di esplicitare quali strumenti intenda usare per monitorare i risultati della didattica innovativa.

A tal proposito, rispetto alle soft skills evidenziate come tematica chiave della didattica innovativa nello specifico, nell'A.A. 2018/19, il corso di Life Design è stato confermato come intero corso di Didattica Innovativa (attivo dall'A.A. 2017/2018) consentendo dunque di avere risultati e valutazioni chiare da parte degli studenti.

Rispetto alle altre iniziative di didattica innovativa già avviate (co-tutela, design explorer, Passion in action) si suggerisce al Cds di supportare con dati e/o commenti più specifici di frasi come l'iniziativa ha incontrato "l'apprezzamento da parte degli studenti".

Ulteriori proposte di miglioramento

In continuità con lo scorso anno accademico, il CdS ha confermato ed ampliato il numero di azioni migliorative. Di particolare rilevanza risulta anche per quest'anno, oltre alla didattica innovativa (per indicazioni si faccia riferimento al punto D) l'azione sull'internazionalizzazione, tema sensibile per tutta la Scuola del Design.

In relazione al tema dell'internazionalizzazione il CdS si è posto come obiettivo quello di bilanciare il rapporto tra studenti incoming e studenti outgoing, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione, comunicazione.

La CPDS consiglia di indicare per il prossimo anno in che modo azioni quali, l'attivazione di occasioni di informazione sulle sedi di scambio attraverso incontri tra studenti, blog e vlog o altre forme di sostegno peer to peer abbiano avuto impatto sugli studenti. Il Cds ha individuato e messo in atto tre nuove azioni di miglioramento: ottimizzazione della didattica; bilanciare le performance di attrattività degli insegnamenti LSF verso gli studenti e migliorare la comunicazione tra Cds e studenti. La CPDS valuta come positive ed efficaci queste azioni future e chiede al CdS di dare indicazione dei risultati attesi (previsti in linea di massima per la metà del 2020) attraverso dati.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

A seguito dell'analisi del riesame e dei questionari, la valutazione della didattica del Corso di Laurea non presenta disallineamenti rispetto l'anno passato. Nel complesso la soddisfazione degli studenti per il percorso di studi rimane positiva registrando una media superiore al 3, tuttavia, si registrano alcuni insegnamenti che richiedono un'analisi più approfondita.

A seguito degli interventi di revisione effettuati nei percorsi formativi è possibile registrare un miglioramento del corso di Visualisation & Prototyping che passa da un punteggio medio inferiore a 2,5 registrato nell'A.A. 2016/2017 a un punteggio medio di 3,33 registrato nel A.A. 2018/2019. Come si evince dal riesame, tale miglioramento è stato ottenuto grazie al dialogo instaurato con i docenti finalizzato all'ampliamento della gamma delle tecniche e degli strumenti di visualizzazione proposti agli studenti, alla semplificazione delle tematiche progettuali e al coinvolgimento di stakeholder esterni.

Si conferma invece la tendenza negativa relativa alla valutazione degli studenti per il corso Innovation Studio che rimane sotto la soglia del 2,50 con un punteggio di 2,05 in decrescita dal punteggio di 2,54 dello scorso anno, inoltre il corso di Product Service System Design - Spatial Design passa dal 2,98 dell'anno 2017/2018 al 2,50 dell'anno 2018/2019. Da tenere inoltre in osservazione i corsi di History of Design in decrescita con un punteggio di 2,66, il corso di Service Design and Innovation anche qui il gradimento è diminuito al punteggio di 2,70. Mentre il corso di Product Life Cycle Management ha un punteggio di 2,71, in aumento rispetto all'anno 2017/2018.

Nell'anno accademico precedente 4 corsi presentavano una percentuale al di sopra del 40% di insoddisfatti (Branding & Communication, Design Management Lab, Digital User Innovation e Product Life Cycle Management). Il corso di Branding & Communication non è più erogato, mentre Design Management LAB ora ha un valore di gradimento del 3,38, come Design User Innovation che è salito al 3,52 e Product Life Cycle Management che ha aumentato il suo indice di gradimento fino al 2,71.

I dati relativi al tasso di occupazione dei laureati del Corso di Laurea confermano un trend positivo dove il totale degli occupati risulta essere pari al 96% (9% in più dello scorso anno accademico) di cui il 77% entro i primi sei mesi dalla laurea. L'analisi della valutazione dei laureandi emersa dal report, registra un leggero calo nella soddisfazione complessiva del Corso di Laurea, pur rimanendo positivo il dato con un aumento importante di studenti decisamente soddisfatti. L'83,87% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del corso (distinti tra i "decisamente sì" pari al 48,39%, contro il 22,22% del 2017/2018, ed i "più sì che no" pari al restante 35,48%, contro 72,22% del 2017/2018). Inoltre, si registra un incremento nel numero di studenti che dichiara che si iscriverebbe nuovamente nello stesso Corso di Studi presso il medesimo Ateneo (70,97% contro il 64,81% del 2017/2018).

Per quanto riguarda l'esperienza legata ai tirocini, i dati confermano l'elevata soddisfazione dei laureandi registrando il 96,15% di risposte positive (distinti tra i "decisamente sì" pari al 65,38% ed i "più sì che no" pari al restante 30,77%).

Nel 2018 il report registra un calo di studenti outgoing rispetto al 2017 (da 35 a 22) forse imputabile al fatto che le selezioni per gli scambi all'estero avvengono contemporaneamente a quelle relative alla doppia laurea interna (ad esempio DD PSSD & ME) e quindi coloro che accedono al percorso di doppia laurea sono poi costretti a rinunciare all'esperienza all'estero. Da segnalare che su 22 studenti che hanno avuto esperienze all'estero 14 hanno scelto come destinazione la Cina. Questo conferma la preferenza degli studenti a prediligere percorsi strutturati di Doppia Laurea (la doppia laurea con la Tongji University di Shanghai è attiva dal 2007) e conferma la possibilità/opportunità di avviare accordi bilaterali Europei, ma anche doppie lauree UE per ampliare l'offerta. Lo stesso si registra per gli studenti incoming.

Per avviare nuove azioni migliorative o correttive, si sottolinea l'importanza di leggere costantemente i dati provenienti dai questionari e dai report provando a incrociarli con dei sondaggi mirati come sperimentato dal CdS nell'anno corrente, interfacciandosi con le rappresentanze studentesche che spesso decodificano con accuratezza alcune criticità latenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il Corso di PSSD non è strettamente legato a laboratori strumentali ma si appoggia alle strutture della Scuola del Design in base alle esigenze dei singoli corsi. Pertanto il livello di apprendimento desiderato spesso esula da questa dimensione strumentale. In particolare dai dati si evince che la media alle domande sui laboratori, ausili, materiale, e aule, di tutti i corsi è superiore al 3. Da tenere, però sotto osservazione il corso di Product Service System Design studio - Service Design che il 70% degli studenti dichiara che l'aula non è adatta, nel corso Leadership and Innovation il 50%, come il 53% degli studenti di Inclusive Design.

Alla Domanda se si trova sempre posto il 70% degli studenti di Product Service System Design studio - Service Design da un parere negativo.

Mentre all'ultima domanda sui supporti all'attività didattica nel corso Product Life Cycle Management il 66% degli studenti ha risposto in maniera negativa, come il 53% degli studenti di Product Service System Design studio - Service Design e il 50% degli studenti di Management of Design and Innovation Project

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le diverse modalità di verifica previste dagli insegnamenti inclusi nel piano di studi contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in accordo ai 5 descrittori di Dublino.

Il CdS conferma nel riesame l'attuazione di alcune sperimentazioni didattiche innovative per migliorare le attività di orientamento e la partecipazione in aula. Le iniziative come network accademici (SUGAR Network) e momenti di incontro (Alumni & Expert Design Talk), sicuramente permette un'osservazione più attenta degli studenti sempre più coinvolti e parte "attiva" del CdS.

Continuano le attività di tutoraggio mirate al supporto tra pari durante i due anni, per favorire scambio di esperienze e competenze e per migliorare l'orientamento didattico e culturale di studenti stranieri o studenti lavoratori, oltre che l'investimento costante sul sistema di comunicazione multicanale del CdS.

La presenza di un consolidato percorso di internazionalizzazione, il rafforzamento

della collaborazione con la Tongji University e altre realtà internazionali (accordi di ulteriori double degree in corso) aumentano la preparazione e le attese rispetto ai profili in uscita.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18

Le azioni di miglioramento riportate dal precedente Riesame erano 15 suddivise in 5 dimensioni, di cui 6 riferite alla dimensione 1 (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del cds), 4 riferite alla dimensione 2 (L'esperienza dello studente), una riferita alla dimensione 3 (risorse del CdS) 2 riferite alla dimensione 4 (Monitoraggio e revisione del CdS) e 2 alla dimensione 5 (Dati).

Le prime azioni della dimensione 1 sono state avviate e in corso di svolgimento, in particolare sul fronte della valorizzazione del laureato PSSD rispetto al mercato del lavoro. È stata rinviata l'azione di aggiornamento della scheda SUA per attendere la raccolta di dati più rilevanti. Sono state concluse invece tutte le azioni relative alla raccolta di dati dal mondo del lavoro in relazione al profilo culturale dei laureati in uscita. La dimensione 2 vede un'azione completata e le altre 3 in corso. La dimensione 3 è stata completata. La dimensione 4 è stata completata, mentre per la dimensione 5 è stata completata un'azione ed è in corso il dialogo con la Aalto University per un programma di doppia laurea.

Il nuovo riesame propone 7 azioni di miglioramento che riprendono 6 delle azioni intraprese e non concluse nel riesame dell'ultimo anno e aggiungono una revisione del team a supporto del coordinamento del Corso di Studi attraverso una migliore attribuzione degli incarichi operativi. La varietà e la quantità delle azioni concluse o in fase di conclusione, denotano attenzione e progettualità da parte del CdS. Come negli anni precedenti il processo di pianificazione è ricco di iniziative a supporto della didattica per favorire la sinergia tra aule e mercato del lavoro. L'attenzione verso il mondo professionale sottolinea nuovamente la missione del CdS di evolvere i profili in uscita in modo da seguire i cambiamenti sia in ambito lavorativo che accademico con particolare attenzione agli scambi internazionali. L'analisi delle esperienze pregresse sta portando il coordinamento a valutare con crescente attenzione ogni opportunità formativa in grado di valorizzare i propri laureati.

Ulteriori proposte di miglioramento

La vocazione del CdS è fortemente orientata verso il continuo dialogo con il mondo delle professioni, attraverso il proprio Advisory Board e le numerose iniziative che vengono organizzate durante il percorso di studi, favorendo un flusso continuo di informazioni sui molteplici temi strategici: profili in uscita, tirocini, nuovi scenari professionali e networking; quindi si può far leva su una ricchezza multidisciplinare derivante dai profili eterogenei dei propri studenti. Ciò può diventare un importante motore comunicativo sia nella promozione verso nuove iscrizioni che nella progettazione di ulteriori attività di didattica innovativa.

Come per l'anno passato, si consiglia di effettuare un continuo monitoring delle scelte attuate con particolare attenzione verso la coerenza con gli obiettivi formativi e la regia pianificata dal coordinamento del CdS.

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Le valutazioni e le analisi riportate nel riesame si riferiscono al terzo anno di attivazione del Corso di Laurea (CdL) che necessariamente richiederà qualche anno per raggiungere l'assetto ottimale.

Risulta un aumento delle richieste di immatricolazione del +40%. Il CdS risulta molto attrattivo anche per studenti provenienti dall'estero e raggiunge quindi il contingente. Si reputa da valutare l'apertura di una seconda sezione qualora vi fosse la possibilità. I valori di soddisfazione riguardo la didattica sono mediamente superiori a quelli di ateneo, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità dei docenti.

La mobilità in uscita deve essere maggiormente promossa, coerentemente con il trend di Ateneo, dato che nessuno studente si è recato all'estero lo scorso anno. Si suggerisce l'apertura di nuovi accordi internazionali.

La regolarità delle carriere è ottimale mentre i dati sulla soddisfazione e occupabilità non sono ancora disponibili perché al momento della raccolta dati non era ancora avvenuta la prima sessione di laurea.

Il CdS è attivo nel segnalare agli studenti eventi correlati alle opportunità di carriera e sbocchi lavorativi organizzate dalla Scuola. Nel primo semestre del secondo anno vengono svolte attività propedeutiche allo svolgimento del tirocinio. Si suggerisce di esplicitare le modalità di svolgimento.

Tutto questo si riflette in un dato vicino al 4,00 (3,85) per quanto riguarda la conoscenza delle opportunità lavorative.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le problematiche relative la valutazione della didattica, viste le opinioni degli studenti e i questionari di valutazione, non sembrano dipendere dai laboratori o dalle attrezzature ma come segue:

- Necessità di coordinamento tra diversi insegnamenti, come segnalato l'anno precedente
- Necessità di una migliore pianificazione e comunicazione della struttura del corso (syllabus con scadenze, struttura delle lezioni, date delle esercitazioni,

ecc.), emersa da sondaggio con studenti

- Necessità di sviluppare progetti spendibili nel portfolio, emersa da sondaggio con studenti

Richiesta di incremento delle ore dedicate alla programmazione e all'informatica, emersa da sondaggio con studenti

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Essendo DID un Corso di Laurea con pochi anni di attività risulta complesso accertare in modo definito la validità delle conoscenze acquisite dagli studenti.

Si evidenziano le seguenti criticità:

- Percentuale di studenti che superano l'esame di Landscape and Interior Design e di Virtual Prototyping intorno al 69%. Si suggerisce di indagarne le cause.

- Media dei voti del corso di Statistica molto bassa (intorno a 22/30) e del Laboratorio Product Development Studio (intorno al 23,5). Si suggerisce di indagarne le cause. I Corsi in merito ai quali è necessario indagare le cause dell'insoddisfazione degli studenti sono i seguenti:

i. Advanced User Interfaces (conoscenze pregresse, carico di lavoro, lezioni importanti ai fini dell'apprendimento)

ii. Digital Art (solo carico di studi sproporzionato, molto soddisfacente il resto)

iii. Final Thesis Studio (ripetizioni, stimola interesse, lezioni importanti ai fini dell'apprendimento, insoddisfazione generale quasi attorno al 50%)

iv. Interaction Design Studio (materiale didattico non fornito in tempo, attività didattiche non di lezione utili all'apprendimento)

v. Interactive Systems Usability Design (ripetizioni, lezioni importanti ai fini dell'apprendimento, attività didattiche integrative coordinate con lezioni, aule e laboratori inadeguati allo svolgimento della lezione con percentuali molto alte di insoddisfazione >70%)

vi. Landscape and Interior Spatial Design (livello generale di insoddisfazione del 100%, conoscenze preliminari, adesione a quanto dichiarato dal manifesto, chiarezza delle spiegazioni, lezioni importanti ai fini dell'apprendimento, modalità d'esame comunicate in modo chiaro, materiale didattico fornito per tempo, esercitatori e tutor)

vii. Videogame Design and Programming (conoscenze preliminari, carico di studio,

attività diverse dalle lezioni, posto in aula)

viii. Virtual and Physical Prototyping (conoscenze preliminari, carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame, aule dove si vede e si sente, posto in aula, insoddisfazione generale attorno al 67%)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2018/19

Le azioni previste nel precedente Riesame risultano come segue:

- Favorire una chiara comprensione da parte degli studenti degli obiettivi didattici del corso di studi, e dei prerequisiti di conoscenza utili a meglio affrontare i corsi. Favorire la visibilità e corretta comprensione delle competenze che caratterizzano il designer digitale e dell'interazione da parte delle aziende e del mondo del lavoro: completata con sito di CdS.
- Rafforzare le opportunità di sviluppare competenze relative allo sviluppo di prototipi hw/sw di artefatti fisici e digitali coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS, anche in relazione alla realizzazione di tesi di laurea finale: completata con Lab IDEA
- Migliorare il coordinamento tra i docenti dei corsi che prevedono l'insegnamento di programmi software e di strumenti per la realizzazione di prototipi interattivi; individuare gli strumenti che rispondano meglio alle esigenze di sviluppo prototipi in una prospettiva di tipo design-driven al progetto di soluzioni digitali interattive. Gestire la disparità di competenze iniziali sui temi della prototipazione digitale: in corso, responsabile M. Pillan, da rafforzare per il 2019/20

Il riesame propone sette azioni di miglioramento:

1. Migliorare il coordinamento dei contenuti degli insegnamenti;
2. Migliore gestione delle schede dei singoli insegnamenti e rafforzamento didattica innovativa;
3. Miglioramento dell'efficacia e della soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti;
4. Rafforzamento del dialogo con industria, studi di design e attori professionali;
5. Ampliamento offerta didattica relativa alla cultura del progetto digitale e dell'interazione;
6. Miglioramento della distribuzione del carico didattico e riequilibrio dei due semestri;
7. Aumento del numero di studenti partecipanti agli scambi internazionali.

Le azioni proposte appaiono complessivamente perseguibili e coerenti con il quadro generale proposto e in continuità con le azioni proposte nel riesame 2018-19. Si richiede di dettagliare come si intendono attivare le azioni proposte e si raccomanda il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche. In particolare, la CPDS pone i seguenti quesiti:

Il corso a scelta attivato di che natura sarà? Perché non dedicare queste risorse alla realizzazione di un corso sulla programmazione informatica dato che dal sondaggio realizzato tra gli studenti ciò emerge come una necessità?

L'operazione di calibrazione del carico didattico è limitata allo spostamento del Lab del primo anno, sono per caso emerse altre situazioni di sbilanciamento? Si è pensato di intervenire anche in questi casi attraverso colloqui con i singoli docenti come dichiarato nelle azioni di miglioramento? Si suggerisce un'azione coordinata dal CdS di più ampio respiro.

Ulteriori proposte di miglioramento

Come menzionato, l'opinione di diversi studenti evidenzia tuttora diverse problematiche legate alla non complementarità degli insegnamenti svolti, alla poca chiarezza delle modalità di verifica in itinere, e alla pertinenza di alcuni insegnamenti all'interno del corso di studi.

Dati gli ottimi risultati in termini di attrattività, si suggerisce che la Scuola e il CCS valutino l'opportunità di attivare corsi e laboratori ad hoc per il CdL dato che la condivisione con altri CCS non consente una formazione specialistica e maggiormente orientata alle tematiche del Corso di Laurea. Nonostante emerga, come già espresso, la volontà di definire meglio le modalità di verifica del gradimento da parte degli studenti, sarebbe utile garantire degli strumenti concreti di modifica così da poterli verificare l'anno successivo.

**COMMISSIONE PARITETICA
DELLA SCUOLA DEL DESIGN**
POLITECNICO DI MILANO

PRESIDENTE
MAURO CECONELLO

DOCENTI
CHIARA COLOMBI
VENERE FERRARO
AGNESE REBAGLIO
UMBERTO TOLINO

STUDENTI
LORENZO BRESSAN
RICCARDO SERRA
GABRIELE TOSI
GABRIELE TRICELLA
ANNA RITI